

COMUNE DI

BELSITO

(Prov. COSENZA)

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE
UFFICIO TECNICO**

N. 68	Oggetto: Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020. Piano di efficientamento energetico degli edifici pubblici e ad uso pubblico - Delibere CIPE n. 25 del 10/08/2016 e n. 55 del 01/12/2016 in applicazione della Legge n. 190 del 23/12/2014. <u>PROGETTO PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI COMUNALI</u> DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI ATTINENTI ALL'INGEGNERIA E ALL'ARCHITETTURA E DI ALTRI SERVIZI TECNICI DI IMPORTO PRESUNTO INFERIORE AD € 100.000,00, AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 DEL D.LGS. 50/2016 Annullamento prima procedura telematica gara di cui alla determina n.65 del 28/07/2020
Data 30/07/2020	

L'anno duemilaventi il giorno trenta del mese di Luglio nel proprio ufficio.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTO il Decreto n. 15 del 08/04/2014 con il quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile del Settore tecnico;

Premesso che:

- Con decisione della CE C (2007) 6820 del 20 dicembre 2007, la Commissione Europea ha approvato il Programma operativo Interregionale "Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico" (FESR) 2007/2013;
- Il Programma è teso ad aumentare la quota di energia consumata derivante da fonti rinnovabili ed a migliorare l'efficienza energetica promuovendo le opportunità di sviluppo locale;
- Il Programma si articola in tre Assi prioritari, tra i quali, l'Asse II "Efficienza Energetica ed Ottimizzazione del Sistema Energetico" che ha l'obiettivo specifico di promuovere l'Efficienza Energetica e ridurre gli ostacoli materiali e immateriali che limitano l'ottimizzazione del sistema;
- Nell'Ambito dell'Asse II, l'attività 2.2 riguarda gli interventi di Efficientamento Energetico degli edifici e utenze energetiche pubbliche o ad uso pubblico, l'attività 2.5 riguarda interventi sulle reti di calore, in particolare da cogenerazione per teleriscaldamento e teleraffrescamento.

Considerato che:

- Il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'Energia – Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie rinnovabili e l'Efficienza Energetica ha approvato un avviso pubblico finalizzato ad avviare una procedura ad evidenza pubblica per la selezione e il

finanziamento di iniziative riguardanti gli interventi di efficientamento energetico degli edifici e utenze energetiche pubbliche o ad uso pubblico, sulle reti di calore, in particolare da cogenerazione per teleriscaldamento e teleraffrescamento rivolto ai Comuni fino a 15.000 abitanti, compresi i borghi antichi di pregio e le loro forme associative;

- Tale iniziativa consentirà di sperimentare e realizzare forme avanzate di efficienza energetica su edifici pubblici, con priorità su quelli aventi pregio architettonico, paesaggistico, storico e culturale, nel contempo promuoverà la diffusione di soluzioni tecnologiche innovative volte a ridurre i consumi energetici, garantendo così, positive ricadute ambientali ed economiche dei territori.

Dato atto che:

- questa Amministrazione ha inteso partecipare al predetto avviso con un intervento a valere in forma integrata sulle attività finanziate: 2.2 e 2.5, finalizzato al Miglioramento ed Efficientamento delle strutture comunali presenti nel Centro Storico del Comune di Belsito, attraverso la realizzazione di una Centrale Termica a Biomassa e ad una rete di Teleriscaldamento e di diversi interventi volti al Miglioramento Energetico del complesso scolastico, di Palazzo De Bonis , dell’Impianto sportivo e dell’Illuminazione pubblica posta negli spazi adiacenti a tali strutture;

Visto il progetto esecutivo, approvato con Delibera n.48 del 29/11/2010 inerente **“EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI COMUNALI”**, redatto dal Responsabile Servizio tecnico ing. Carlo Consoli, per un importo complessivo di €. 1.282.739,79, risultante dal seguente quadro economico:

A	LAVORI		€	1.005.281,97
A.1	Importo base asta		€	1.005.281,97
A.2	Soggetto a ribasso		€	985.176,33
A.3	Sicurezza non s.a.r.			20.105,64
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
	Voci	%		Importo €.
B.1	spese di gara	13,00%	€	914,81
	direzione lavori		€	57.502,13
	assistenza giornaliera e contabilità		€	20.909,86
	coord.to sicurezza esecuzione		€	31.364,80
	Certificazione energetica degli edifici		€	13.722,10
	Monitoraggio dei risultati degli interventi		€	2.613,73
	collaudo tecnico amministrativo		€	3.659,23
B.2	art.92 D.Lgs 163/2006	2,00%	€	20.105,64
B.3	TOTALE(B1+B2)	15%	€	150.792,30
B.4	Iva 20% su B1	20%	€	26.137,33
B.5	Iva 10% sui lavori	10%	€	100.528,20
B.6	IN UNO LE "B"		€	277.457,82
	Importo del progetto (A.1+B.6)		€	1.282.739,79

Dato atto che il progetto esecutivo di cui sopra risulta composto dai seguenti elaborati ed allegati:

Relazione generale-Formato A4 (PDF); Inquadramento territoriale – corografia scala 1:25000 ; aerofotogrammetria scala 1:5000 ; stralcio catastale scala 1:2500 - formato A1 (PDF-DWG); Planimetria interventi in progetto – scala 1:2000 - formato A1(PDF-DWG); Relazione tecnica impianto di teleriscaldamento - Formato A4(PDF); Planimetria generale rete di teleriscaldamento e delle utenze - scala 1:1000 - formato A1(PDF-DWG); Planimetria Pianta sezioni e prospetti centrale termica – planimetria scala 1:500 ; particolari centrale 1:100 - formato A1(PDF-DWG); Piante e sezioni centrale

termica con disposizione macchine – scala 1:50 - formato A1(PDF-DWG); Schema funzionale centrale termica e sottostazioni – formato A1(PDF-DWG); Schema elettrico centrale termica - formato A1(PDF-DWG); Schema unifilare quadro elettrico - Formato A1 (PDF-DWG); Relazione tecnica impianto elettrico centrale - Formato A4(PDF); Planimetria e piante Palazzo De Bonis – scala 1:100 – Formato A1(PDF-DWG); Sezioni e prospetti Palazzo De Bonis – scala 1:100 – Formato A1(PDF-DWG); Relazione Calcolo illuminotecnico Palazzo De Bonis - Formato A4(PDF); Diagnosi Energetica Palazzo De Bonis - Formato A4(PDF); Planimetria e piante Edificio scolastico scala 1:100 – Formato A1(PDF-DWG); Sezioni e prospetti Edificio scolastico – scala 1:100 – Formato A1(PDF-DWG); Diagnosi Energetica Palazzo Edificio scolastico - Formato A4(PDF); Relazione tecnica specialistica illuminazione pubblica - Formato A4(PDF); Planimetria Generale intervento sulla pubblica illuminazione- scala 1:2000– Formato A1(PDF-DWG); Schemi elettrici regolazione di flusso e dettagli tecnici – Formato A4(PDF); Planimetria generale impianto sportivo – aerofotogrammetria scala 1:2000 ; planimetria scala 1:500 - Formato A1(PDF-DWG); Pianta sezioni e particolari intervento spogliatoio – scala 1:100 – Formato A1(PDF-DWG); Elenco prezzi -Formato A4(PDF); Computo metrico estimativo - Formato A4(PDF); Quadro economico - Formato A4(PDF); Crono programma - Formato A4(PDF); Capitolato speciale d'appalto - Formato A4(PDF); Piano di Sicurezza e Coordinamento - Formato A4(PDF); Piano di Manutenzione - Formato A4(PDF);

Vista la nota del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. 12675 del 18/10/2017 con la quale si notifica a questo Ente la concessione di un finanziamento di € 1.282.739,79 per gli “**EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI COMUNALI**”;

Visti gli esiti della riunione tenutasi presso gli uffici del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 13/11/2017;

Vista la nota mezzo pec in data 24/11/2017 dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con la quale si è trasmesso il Format del Q.E. e della scheda descrittiva del progetto rimodulato;

Vista la richiesta inoltrata da questo Ufficio mezzo pec in data 05/12/2017 prot. 2216 con la quale si richiedono autorizzazioni per una serie di modifiche da apportare;

Dato atto:

- che il progetto esecutivo, redatto da questo ufficio nel 2010, era stato implementato in considerazione di una situazione di fatto che ad oggi ha avuto una serie di cambiamenti che fanno scaturire la necessità di effettuare alcune variazioni tecniche.
- Che la prima variazione al progetto esecutivo che va effettuata è quella di sostituire il sistema di generazione passando da una Centrale a Biomassa al una Centrale Geotermica, necessità sopravvenuta in quanto non esistono più le condizioni economiche per l’approvvigionamento della risorsa legnosa che era presente nell’anno 2010, quindi la realizzazione di un impianto di questo tipo potrebbe subire delle interruzioni del servizio sistematiche che inciderebbero su tutta la validità del progetto. La nuova centrale Geotermica si prevede in un posto diverso rispetto alla Centrale a Biomassa e in particolare sarà localizzata nella villetta comunale presso l’ex Edificio Comunale ;
- Che la seconda variazione da apportare riguarda l’intervento previsto presso l’Edificio Asilo Nido in quanto tale struttura nell’anno 2012 è stata ristrutturata ed efficientata dal punto di vista energetico, con finanziamento POR CALABRIA FERST 2007/2013, e oggi, quindi non è più necessario e conveniente allacciarla alla rete di teleriscaldamento ma bisogna solo effettuare il montaggio di pannelli solare per la produzione di acqua calda sanitaria;
- Che il resto della rimodulazione è basato su un adeguamento progettuale, con utilizzo dell’ultimo Prezziario Regionale della Regione Calabria, in cui si è stimato preliminarmente un equilibrio tra le voci di spesa;
- Che, per quanto riguarda la procedura amministrativa per la stesura della rimodulazione del progetto esecutivo rimodulato da presentare entro il 15 Gennaio 2018, si vuole portare in evidenza che secondo il D.Lgs 102 del 4 luglio 2014 sull’efficienza energetica, all’art. 8 del decreto si precisa che dal 19 luglio 2016 lo svolgimento delle diagnosi energetiche dovranno essere effettuate da soggetti (EGE, ESCO, Auditor energetici) certificati, non avendo questo ufficio professionalità qualificate ad esercitare questa attività nasce l’esigenza di affidare questo servizio a professionisti esterni previa selezione pubblica;
- Che, al fine di effettuare la rimodulazione del progetto esecutivo è indispensabile incaricare un geologo per effettuare un aggiornamento dello studio geologico;

CONSIDERATO che quest’Ufficio non ha le attrezzature necessarie per espletare il servizio suddetto e non ha la disponibilità in termini di orario in considerazione che il Tecnico è part-time al 50%, inoltre, non sono presenti in ufficio tecnici qualificati EGE per la certificazione energetica e per la redazione dello studio geologico;

Preso atto che:

- la stima dei compensi per l’affidamento della rimodulazione della progettazione esecutiva, è stata *effettuata valutando una parcella pari al 50% rispetto a quella prevista da D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013, pertanto sulla base di riferimento di un importo lavori a base d’asta di € 1.005.281,97, si è calcolata un compenso per la progettazione esecutiva e il Coordinamento Sicurezza in fase di progettazione, pari ad € 32.023,68, ribassato dal 50 % per € 16.011,84;*

- *la stima dei compensi per la redazione delle Diagnosi Energetiche, da eseguire su n.6 edifici, viene eseguita in conformità alle norme UNI CEI EN 16247, quindi, avendo stimato una superficie complessiva pari a mq 2.606,58, si è calcolato un importo totale pari ad € 6.516,45, dato dal parametro di costo di 2,50 €/mq ;*
- *la stima dei compensi per lo studio geologico è stata effettuata rispetto a quella prevista da D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013 e la stessa è stata calcolata pari ad € 4.972,92;*

CONSIDERATO che, al fine di affidare gli incarichi sopra descritti è opportuno pubblicare un Avviso Pubblico per la formazione di un elenco di professionisti per l'affidamento di servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura e di altri servizi tecnici di importo presunto inferiore ad € 100.000,00, ai sensi dell'art. 36 comma 2 del d.lgs. 50/2016;

Visto lo schema di Avviso, l'Allegato A e l'Allegato B;

Vista la determina n.129 del 27/12/2017 con la quale si è disposto di affidare, in merito al PROGETTO PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI COMUNALI, ai sensi dell'Art. 36 c. 2 lettera a) del D.lgs 50/2016 D.lgs 56/2017, l'incarico di :

- *Aggiornamento e redazione delle analisi energetiche dei n.6 edifici interessati all'intervento;*
- *Rimodulazione della progettazione esecutiva;*
- *Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione;*
- *Redazione dello studio geologico;*

al RTP Ing. Maurizio Altimare – raggruppamento con Ing. Loredana Altomare, Geom. Giuseppe Riccetti, Geologo Matteo Bruno, Ing. Michele Salituro (giovane professionista), che ha presentato un ribasso del 3,10 % sulla base d'asta di € 27.501,21, e per un importo contrattuale di € 26.648,67 oltre IVA.

Vista la Delibera di Giunta n.4 del 20/01/2018 con la quale si è approvato il progetto esecutivo a firma dei tecnici sopra indicati munito del seguente Quadro economico:

A)	SOMME A BASE D'ASTA		
a.1)	Lavori a misura, a corpo, in economia		
	a.f.1) a corpo	€ -	€ -
	a.f.2) a misura	€ 985.176,33	€ 942.156,24
	a.f.3) in economia	€ -	€ -
	Totale	€ 985.176,33	€ 942.156,24
a.2)	Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 20.105,64	€ 58.993,45
	TOTALE LAVORI	€ 1.005.281,97	€ 1.001.149,69
a.3)	Progettazione esecutiva appalto integrato	€ -	€ -
	TOTALE SOMME A BASE D'ASTA	€ 1.005.281,97	€ 1.001.149,69
B)	SOMME A DISPOSIZIONE STAZIONE APPALTANTE		
1.	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ -	€ -
	r.1) lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ -	€ -
	r.2) servizi e forniture in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ -	€ -
2.	Rilievi, accertamenti e indagini (incl. diagnosi, stima emissioni ex ante, stima emissione ex post, certificazione energetica, monitoraggio)	€ 15.682,40	€ 23.989,37
	2.1) diagnosi	€ -	€ 6.516,45
	2.2) stima emissioni ex ante ed ex post	€ -	€ 4.000,00
	2.3) certificazione energetica	€ 13.173,22	€ 4.000,00
	2.4) monitoraggio	€ 2.509,18	€ 4.500,00
	2.5) indagini geologiche e geotecniche a carico del progettista	€ -	€ -
	2.6) altro (incluse indagini geologiche non a carico del progettista)	€ -	€ 4.972,92
3.	Allacciamenti ai pubblici servizi (es. gas, energia elettrica)	€ -	€ 1.500,00
4.	Imprevisti	€ -	€ -
5.	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ -	€ -
	5.1) Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ -	€ -
	5.2) Oneri a discarica <u>ove di pertinenza</u>	€ -	€ -
6.	Accantonamento art. 133, commi 3 e 4 DLgs 163/06	€ -	€ -
7.	Spese art. 90 c. 5 - art. 92, c. 7-bis, spese tecniche attività preliminari, coordinamento sicurezza, conferenze di servizi, D.L., assistenza giornaliera e contabilità, incentivo art. 92, c. 5	€ 125.491,37	€ 89.012,32
	7.1) spese di cui all'art. 90, comma 5 DLgs 163/06 (assicurazione progettista)	€ -	€ -
	7.2) spese di cui all'art.92, comma 7-bis DLgs 163/06 (assicurazione dipendenti)	€ -	€ -
	7.3) attività preliminari	€ -	€ 12.293,89
	7.4) coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	€ -	€ 3.717,95
	7.5) conferenze di servizi	€ -	€ -
	7.6) direzione lavori	€ 55.202,05	€ 38.228,13
	7.7) coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	€ 30.110,21	€ 15.427,91
	7.8) assistenza giornaliera e contabilità	€ 20.073,47	€ 9.332,94
	7.9) incentivo art. 92, comma 5 DLgs 163/06	€ 20.105,64	€ 10.011,50
8.	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€ -	€ 10.011,50
9.	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ -	€ 6.000,00
10.	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€ 1.346,91	€ 9.800,00
	10.1) spese per pubblicità di gara	€ 1.346,91	€ 1.800,00
	10.2) spese per interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico	€ -	€ -
	10.3) spese per promozione risultati	€ -	€ 8.000,00
11.	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 3.512,86	€ 7.445,39
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE AL NETTO DI IVA	€ 146.033,54	€ 147.758,57
12.	I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€ 131.424,28	€ 133.831,53
	12.1) IVA lavori (10%)	€ 100.528,20	€ 100.114,97
	12.2) IVA a.3 (progettazione esecutiva appalto integrato - 22%)	€ -	€ -
	12.3) IVA b.1, b.2, b.3, b.5, b.6, b.8, b.9 e b.10 (da calcolare per le singole voci al 22%)	€ 3.136,48	€ 9.636,19
	12.4) IVA b.4 come chiusura	€ -	€ -
	12.3.1) IVA imprevisti al 10% <u>ove di pertinenza</u>	€ -	€ -
	12.3.2) IVA imprevisti al 22% <u>ove di pertinenza</u>	€ -	€ -
	12.5) IVA b.5 <u>ove di pertinenza</u> (10%)	€ -	€ -
	12.6) IVA b.7 + b.11 (da calcolare per le singole voci al 22%)	€ 21.779,72	€ 19.018,17
	12.7) C.N.P.A.I.A. sulla voce a.3 <u>ove di pertinenza</u> (4%)	€ -	€ -
	12.8) C.N.P.A.I.A. sulle voci b.2, b.7, b.11 <u>ove di pertinenza</u> (per singole voci al 4%)	€ 4.983,24	€ 4.218,51
	12.9) IVA su b.12.7 (22%)	€ -	€ -
	12.10) IVA su b.12.8 (da calcolare per le singole voci al 22%)	€ 996,65	€ 843,70
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 277.457,82	€ 281.590,10
	Totale Q.E.	€ 1.282.739,79	€ 1.282.739,79

VISTO:

- la Legge 8 luglio 1986, n. 349 concernente "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale" e s.m.i. e la Legge 17 luglio 2006, n. 233 di conversione del Decreto Legge 18 maggio 2006, n. 181 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri" e s.m.i, che modifica tra l'altro la denominazione del Ministero dell'Ambiente in "Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 97, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell'Organismo

Indipendente di Valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione”, come modificato ed integrato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 novembre 2019 n. 138, “Regolamento di organizzazione del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare”, entrato in vigore il 17 dicembre 2019, ed in particolare, gli articoli 4, 5 e 7 con i quali sono state individuate le funzioni rispettivamente della ex Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento (DGRIN), della ex Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque (DGSTA) e della ex Direzione Generale per il Clima e l’Energia (DGCLE);

- l’art. 26 comma 2 del sopracitato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 97, il quale dispone che “fino alla definizione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali di seconda fascia relativi alla nuova organizzazione del Ministero, ciascun nuovo ufficio di livello dirigenziale generale si avvale dei preesistenti uffici dirigenziali”;

- l’art. 26 comma 3 del sopracitato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 97, come modificato dall’art. 1 comma 1 lettera p del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 novembre 2019 n. 138, il quale dispone, fra l’altro, che “ferma l’applicazione dell’articolo 2 comma 8, primo periodo, del decreto – legge 31 agosto 2013. n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, con riferimento alle strutture riorganizzate, sono fatti salvi gli incarichi conferiti alla data di entrata in vigore del presente regolamento”

- il Decreto Direttoriale n. 363 del 24 dicembre 2015, registrato dalla Corte dei Conti in data 21/01/2016, Reg. 1 Fog. 163, con il quale al Dott. Alessandro Caretoni è stato conferito l’incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione III della Direzione Generale per il Clima e l’Energia, a decorrere dal 21 gennaio 2016, per la durata di cinque anni;

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., recante “Codice dell’amministrazione digitale”;

- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relative a lavori, servizi e forniture”, pubblicato nella G.U. n. 91 del 19 aprile 2016 (di seguito, anche D.Lgs n. 50/2016);

- il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 88, con il quale il FAS ha assunto la denominazione di Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) ed è stato finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all’insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale, che sono rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;

- la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i. (legge di stabilità 2014) ed in particolare il comma 6 dell’art.1, che individua in 54,81 mld di euro le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) per il periodo di programmazione 2014-2020, iscrivendone l’80 % (per cento) in bilancio, destinate a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale, secondo la chiave di riparto 80 % (per cento) nelle aree del Mezzogiorno e 20 % (per cento) in quelle del Centro-Nord;

- la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) ed in particolare il comma 703 dell’art. 1, il quale, ferme restando le vigenti disposizioni sull’utilizzo del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, detta ulteriori disposizioni per l’utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;

- la Delibera CIPE del 10 agosto 2016, n. 25, approvata dalla Corte dei Conti in data 2.11.2016 e pubblicata in G.U. n. 266 del 14.11.2016, con la quale sono state ripartite le risorse FSC 2014-2020, di cui 7,51 mld di euro destinati all’area tematica “Ambiente” e stabilite le “Regole di funzionamento del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione”;

- l’adozione in data 1 dicembre 2016, da parte della Cabina di regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, del Piano Operativo “Ambiente” (di seguito anche PO “Ambiente”) FSC 2014-2020 di competenza del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), per un valore complessivo di 1,9 mld di euro a valere sulle risorse FSC 2014-2020, approvato in pari data con la Delibera CIPE n. 55, approvata dalla Corte dei Conti in data 3.04.2017 e pubblicata in G.U. n. 88 del 14.04.2017;

- la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 e s.m.i. (legge di Bilancio 2017) che ha stanziato la quota del 20% (per cento) pari a 10,96 mld di euro, inizialmente non iscritta in bilancio, completando, così, la dotazione di risorse FSC 2014-2020 autorizzata dalla legge di stabilità per il 2014;

- la Circolare 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno, recante disposizioni circa gli adempimenti di attuazione della Delibera CIPE n. 25/2016;

- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 che definisce i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

- la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 di “Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo” del Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2014-2020;

CONSIDERATO CHE:

- il POI “Ambiente” si articola in 4 Sotto-Piani di intervento, da realizzarsi in tutto il territorio nazionale, per ciascuno dei quali è stata individuata, in qualità di Amministrazione titolare, la Direzione Generale competente per materia;

- nell’ambito del PO “Ambiente” è stato individuato, tra gli altri, il Sotto-Piano denominato “Interventi per l’efficientamento energetico degli edifici pubblici e ad uso pubblico” (di seguito anche “Sotto-Piano”), attribuito come competenza alla Direzione Generale per il Clima, l’Energia e l’Aria e finalizzato alla realizzazione di progetti già selezionati e ritenuti ammissibili sul Programma Operativo Interregionale “Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico 2007-2013”, ma non finanziati per carenza di fondi;

- la Delibera CIPE n. 55/2016, nell’ambito del Sotto-Piano “Efficientamento energetico degli edifici pubblici e ad uso pubblico”, individua una quota di risorse pari a 95,79 milioni di euro per la realizzazione degli interventi di efficientamento energetico e definisce i principi/criteri di funzionamento e di utilizzo delle risorse FSC 2014-2020 ripartite per aree tematiche;

- nell’ambito del Sistema di Gestione e Controllo del PO “Ambiente” (di seguito anche “Si.Ge.Co.”), approvato dal Nucleo di Verifica e Controllo (NUVEC) dell’Agenzia per la Coesione Territoriale con nota prot. n. 5357 in data 01/04/2019, il Responsabile del citato Sotto Piano (di seguito anche “RSP”) è individuato nel Direttore Generale pro tempore mentre il Responsabile di Linea di Azione (di seguito anche “RLA”) è individuato nel Dirigente pro tempore della Divisione III “Interventi Ambientali, efficienza energetica ed energie alternative”;

- con la nota prot. n. 12675 del 18/10/2017 è stata comunicata l’ammissione al finanziamento della proposta progettuale del comune di Belsito per l’importo massimo di € 1.282.739,79;

- con la nota prot. n. 1940 del 08/02/2019, a conclusione dell’istruttoria tecnico-amministrativa sulla documentazione progettuale trasmessa dal comune di Belsito, la DG CLEA, approvava la rimodulazione del progetto relativo all’intervento di efficientamento energetico degli edifici in oggetto;

- la copertura finanziaria per la realizzazione del Progetto è assicurata dalla Direzione Generale per il Clima, l’Energia e l’Aria (CLEA) a valere sulle risorse assegnate nel Piano Operativo “Ambiente” FSC 2014/2020 al Sotto-Piano “Efficientamento energetico degli edifici pubblici e ad uso pubblico”, di cui alla Delibera CIPE n. 55/2016;

- la sottoscrizione del Disciplinare inviato dal Ministero, corredato dal Cronoprogramma dell’intervento e dal Quadro Economico definitivo come da progetto approvato, si intende propedeutico alla successiva attivazione delle procedure finalizzate alla selezione del soggetto cui affidare la progettazione esecutiva, sulla base del progetto definitivo approvato, ovvero la realizzazione dell’intervento, sulla base del progetto esecutivo approvato, ovvero, qualora ricorrano i presupposti di cui all’art. 59, comma 1bis, del D.Lgs n. 50/2016, la progettazione esecutiva e l’esecuzione dei lavori sulla base del progetto definitivo approvato;

Visto il nuovo quadro economico aggiornato dal sottoscritto a seguito di richiesta del Ministero di seguito riportato:

A)	SOMME A BASE D'ASTA	
a.1)	Lavori a misura, a corpo, in economia	
	a.1.1 a corpo	€ -
	a.1.2 a misura	€ 942.156,24
	a.1.3 in economia	€ -
	Totale	€ 942.156,24
a.2)	Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 58.993,45
	TOTALE LAVORI	€ 1.001.149,69
B)	SOMME A DISPOSIZIONE STAZIONE APPALTANTE	
1.	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ -
	1.1 lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ -
	1.2 servizi e forniture in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ -
2.	Rilievi, accertamenti e indagini (incl. diagnosi, stima emissioni ex ante, stima emissione ex post, certificazione energetica, monitoraggio)	€ 23.989,37
	2.1 diagnosi	€ 6.516,45
	2.2 stima emissioni ex ante ed ex post	€ 4.000,00
	2.3 certificazione energetica	€ 4.000,00
	2.4 monitoraggio	€ 4.500,00
	2.5 indagini geologiche e geotecniche a carico del progettista	€ -
	2.6 altro (incluse indagini geologiche non a carico del progettista)	€ 4.972,92
3.	Allacciamenti ai pubblici servizi (es. gas, energia elettrica)	€ 1.500,00
4.	Imprevisti	€ -
5.	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ -
	5.1 Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ -
	5.2 Oneri a discarica ove di pertinenza	€ -
6.	Accantonamenti	€ -
7.	Spese art. 24 D.Lgs 50/2016, spese tecniche progettazione, attività preliminari, coordinamento sicurezza, conferenze di servizi, D.L., assistenza giornaliera e contabilità, incentivi art. 113 D.Lgs 50/2016	€ 89.012,32
	7.1 spese per assicurazione progettista	€ -
	7.2 spese di cui all'art. 24, comma 4 D.Lgs 50/2016 (assicurazione dipendenti)	€ -
	7.3 spese tecniche relative alla progettazione	€ 12.293,89
	7.4 attività preliminari	€ -
	7.5 coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	€ 3.717,95
	7.6 conferenze di servizi	€ -
	7.7 direzione lavori	€ 38.228,13
	7.8 coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	€ 15.427,91
	7.9 assistenza giornaliera e contabilità	€ 9.332,94
	7.10 incentivi art. 113 D.Lgs 50/2016	€ 10.011,50
8.	Spese per attività tecnica amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€ 10.011,50
9.	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 6.000,00
10.	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€ 9.800,00
	10.1 spese per pubblicità di gara	€ 1.800,00
	10.2 spese per interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico	€ -
	10.3 spese per promozione risultati	€ 8.000,00
11.	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 7.445,37
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE AL NETTO DI IVA	€ 147.758,56
12.	I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€ 133.831,54
	12.1 IVA lavori (10%)	€ 100.114,97
	12.2 IVA b.1, b.2, b.3, b.5, b.6, b.8, b.9 e b.10 (da calcolare per le singole voci al 22%)	€ 9.636,19
	12.3 IVA b.4 come dovuta	€ -
	12.3.1 IVA imprevisti al 10% ove di pertinenza	€ -
	12.3.2 IVA imprevisti al 22% ove di pertinenza	€ -
	12.4 IVA b.5 ove di pertinenza (10%)	€ -
	12.5 IVA b.7 + b.11 (da calcolare per le singole voci al 22%)	€ 19.018,17
	12.6 C.N.P.A.I.A. sulle voci b.2, b.7, b.11 ove di pertinenza (4%)	€ 4.218,51
	12.7 IVA su b.12.6 (da calcolare al 22%)	€ 843,70
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 281.590,10
	Totale Q.E.	€ 1.282.739,79

Considerato che questo Ente deve attivare le procedure per l'affidamento dei servizi di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione per un totale a base d'asta di € 62.998,98 così distribuiti:

1	direzione lavori	€	38.228,13
2	coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	€	15.427,91
3	assistenza giornaliera e contabilità	€	9.332,94
<i>totale</i>		€	62.988,98

Dato atto che questo Ente, nell'ottica della semplificazione e della celerità dell'Azione Amministrativa e al fine di conformarsi ai principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza in materia di affidamento degli incarichi di progettazione e altri servizi connessi, intende procedere alla formazione di un elenco di professionisti esterni da individuare tra i soggetti aventi titolo, per l'eventuale affidamento di incarichi professionali come sopra descritti e che pertanto vuole pubblicare un Avviso Pubblico per la creazione di un elenco di professionisti da cui selezionare n.5 tecnici da invitare a procedura negoziata, ai sensi del D.Lgs. n. 50 del 18 Aprile 2016 e nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, secondo le procedure previste dal medesimo D.Lgs. n. 50 del 18 Aprile 2016 e precisamente art.36

comma2 lett. B) che recita “per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all’articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti”;

Visto l’Avviso pubblico predisposto dal sottoscritto e ritenuto di doverlo pubblicare;

Preso atto che tale avviso pubblico è stato pubblicato sul sito istituzionale dal 10/07/2020 al 21/07/2020;

e che entro tale termine sono pervenute n.5 richieste da parte di soggetti qualificati;

Visto il verbale di selezione dei 5 soggetti da invitare alla procedura negoziata per l’affidamenti dei servizi di seguito riportati:

1	direzione lavori	€	38.228,13
2	coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	€	15.427,91
3	assistenza giornaliera e contabilità	€	9.332,94
totale		€	62.988,98

Tenuto conto che:

- per dare compiutamente attuazione all’opera sopra specificata, nei tempi prescritti dal predetto decreto Interministeriale, occorre procedere agli adempimenti previsti, ed in particolare al conferimento dell’incarico professionale di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;
- che, sulla base degli accertamenti effettuati dal Responsabile del competente settore non è possibile affidare la prestazione in parola all’ufficio tecnico della Stazione Appaltante per carenza di organico di personale tecnico, considerata la complessità e rilevanza dell’intervento;
- che l’importo stimato della prestazione complessiva dell’incarico come sopra dettagliata ammontante ad € 62.988,98, oltre ad IVA e oneri contributivi, (computato secondo quanto stabilito dal DECRETO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA 17 giugno 2016) , è inferiore ai 100.000 euro e che, pertanto, è possibile procedere all’affidamento dell’incarico medesimo, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell’art. 157, comma 2, ed art. 36, comma 2 lett. b) D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, mediante affidamento diretta, previa consultazione di almeno 5 operatori economici idonei allo svolgimento di attività attinenti all’ingegneria e all’architettura;

Atteso che:

- ai sensi . dell’art 3, comma 5, della L. 136/2010 s.m.i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari è stata ottemperata la richiesta dell’Autorità Anticorruzione del CIG. n. 838911872C;
- il C.U.P. dell’investimento in parola è: : D44E10000150001 ;

Dato atto che, ai sensi dell’articolo 192 del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., occorre adottare la presente determinazione a contrattare, indicando:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l’oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Visto il D.Lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i., recante: “Codice dei contratti”;

Visto il DECRETO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA del 17 giugno 2016 a titolo “*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione*” adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 (G.U. n. 174 del 27 luglio 2016);

Vista la Linea Guida n. 1 (Rev. 2) ANAC di cui alla Delibera n. 417, del 15 maggio 2019 a titolo “Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (G.U. n. 137 del 13 giugno 2019)”;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: “*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*”;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Preso atto che la prima procedura telematica effettuata sulla piattaforma Traspare è stata erroneamente caricata e pertanto è necessario effettuare un'annullamento in autotutela;

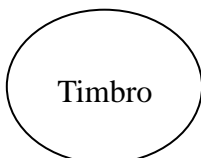
DETERMINA

- 1) **di annullare la procedura telematica effettuata sulla piattaforma Traspare in quanto è stata erroneamente caricata con invito ad un numero di operatori inferiore ai 5 selezionati;**
- 2) **di procedere, a ricaricare la procedura telematica con invito regolare ai 5 soggetti selezionati.**

DI DISPORRE la trasmissione del presente atto all'ufficio finanziario per gli adempimenti di conseguenza.

Responsabile del settore

F.to (Ing. Carlo Consoli)



IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

In relazione al disposto dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000

APPONE

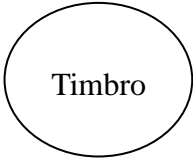
il visto di regolarità contabile e

ATTESTA

La copertura finanziaria della spesa.

Gli impegni contabili sono stati registrati in corrispondenza degli interventi/capitoli sopradescritti.

Dalla Residenza Comunale, li 30/07/2020



Responsabile del Settore
F.to(Antonio Giuseppe Basile)



-